



Il nuovo ciclo di programmazione territoriale – Osservatorio Sociale Regionale

A cura di
Vinicio Biagi

**SETTORE GOVERNANCE E
PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA
INTEGRATO DEI SERVIZI SOCIALI**

L'Osservatorio sociale

- *Art 40 LR 41/2005 (modifiche 2014)*
- *Le funzioni regionali finalizzate alla realizzazione di un sistema di osservazione, monitoraggio, analisi e previsione dei fenomeni sociali ... sono realizzate tramite una struttura organizzativa denominata Osservatorio Sociale Regionale*
- *Alla realizzazione delle funzioni concorrono i comuni, tramite uno specifico accordo tra la Regione e il soggetto rappresentativo ed associativo della generalità dei comuni in ambito regionale.*

Sistemi territoriali integrati

- *Presso l'OSR è istituita una apposita sezione denominata "osservatorio regionale sui sistemi territoriali integrati"*
- *... realizza il monitoraggio dei processi di integrazione tra servizi o processi di cura ... con particolare attenzione agli assetti organizzativi e alle modalità di produzione e di finanziamento adottate, al fine di supportarne i processi di programmazione.*

Il Profilo sociale regionale

- È compito del PIS definire gli obiettivi di salute e benessere ed i relativi standard quantitativi e qualitativi in linea con gli indirizzi regionali, tenendo conto del **profilo di salute** (dei bisogni sanitari e sociali delle comunità locali)

La valutazione delle politiche sanitarie e sociali integrate (art 20 LR 40/2005)

- a) il rapporto annuale di monitoraggio e valutazione;
- b) la relazione sanitaria aziendale;
- b bis) la relazione annuale sullo stato di attuazione dei piani di area vasta;
- c) la **relazione sociale regionale** (art. 42 Lr 41/2005);
- d) la relazione sanitaria regionale;
- e) la **relazione sullo stato di salute** (documento di monitoraggio e di valutazione dei servizi e delle attività sanitarie territoriali e sociali, che la SdS o la conferenza zonale dei sindaci redige annualmente)

Relazione sociale regionale e politica art. 42 - Relazione sullo stato di salute art. 43

La relazione sociale valuta i risultati raggiunti in rapporto agli obiettivi definiti nel PSSIR, legge l'evoluzione dei fenomeni sociali e lo stato dei servizi, dispone elementi per la programmazione di settore

La relazione sullo stato di salute è predisposta in collaborazione con [gli osservatori provinciali territorialmente competenti] ed è trasmessa alla Giunta regionale nei quindici giorni successivi alla sua approvazione

Piani Integrati di Salute

- Il PIS è approvato dalla conferenza zonale integrata o dalle società della salute, si coordina e si integra con il piano di inclusione zonale (PIZ) ed è presentato nei consigli comunali entro trenta giorni dalla sua approvazione
- In caso di accordo con la conferenza zonale dei sindaci il ciclo di programmazione del PIS può assorbire l'elaborazione del PIZ

Piano di inclusione zonale

Riferimento alla funzione fondamentale in ambito sociale dei comuni (attività, reti di servizi e gli obiettivi di servizio):

- a) livelli di qualità;
- b) opportunità di risorse occupazionali;
- c) riaffermazione di un compiuto sistema sussidiario tra enti e con i cittadini.

II PIZ

Definisce:

- a) i servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale;
- b) i servizi e le misure per favorire la permanenza a domicilio;
- c) i servizi per la prima infanzia e a carattere comunitario;
- d) i servizi a carattere residenziale per le fragilità;
- e) le misure di inclusione sociale e di sostegno al reddito adottate;
- f) le modalità di organizzazione delle misure economiche di sostegno previste a livello nazionale e regionale.

Il PIZ ha durata analoga al ciclo di programmazione sociale e sanitaria integrata regionale. La parte attuativa è aggiornata annualmente ed è condizione per l'attivazione delle risorse del FSR, nonché della l.r. 66/2008.

II PIZ

- Individua le risorse per le attività e gli interventi previsti in attuazione degli obiettivi di servizio, nonché per i progetti innovativi promossi anche da soggetti del terzo settore.
- Individua in ambito zonale gli enti destinatari di risorse del fondo sociale regionale. Il PIZ è elaborato dall'ufficio di piano zonale [di cui all'articolo 64, comma 8, della l.r. 40/2005].
- La Giunta regionale elabora apposite linee guida per la predisposizione del PIZ.

Indicatori sociali

- Il problema degli indicatori dal punto di vista sociale rende espliciti i problemi teorici e gli assunti impliciti sia di sistemi di indicatori che della scelta di singoli indicatori.
- Un numero ridotto di indicatori difficilmente può essere esaustivo per la comprensione e la comparazione di tutte le dimensioni rilevanti per la qualità di una società.
- Sono ancora troppe le dimensioni rilevanti ancora largamente inesplorate.

Qualità sociale e competitività

- L'idea che vi siano dimensioni sociali della competitività è relativamente recente.
- Tradizionalmente competitività economica e qualità sociale sono state concepite in alternativa.
- Il rischio è che la qualità sociale sia legittimata non come obiettivo e bene in sé, ma come strumento per la competitività.

... cioè, quando ...

- ... quando la competitività economica avrà prodotto sufficientemente ricchezza, allora ci si potrà preoccupare della qualità sociale ...